Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità

Oggetto: Affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la realizzazione di un *approfondimento normativo per l'applicazione del lavoro "agile" nelle PA,* nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro delle PA", a valere sul PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020, Asse 1, Azione 1.3.5.
Nomina della Commissione di valutazione delle offerte.

LA DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.M. di organizzazione interna del Dipartimento per le Pari opportunità del 4 dicembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020, CCI2014IT05M20P002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'art. 123 del predetto Regolamento 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);

VISTA la nota prot. n. 5478 del 22 luglio 2016 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità, a seguito di scambi ed interlocuzioni, ha trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica la scheda progettuale "Lavoro agile per il futuro della PA", quale proposta di intervento dello scrivente Dipartimento a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020, Asse I, Azione 1.3.5;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dagli uffici del Dipartimento della funzione pubblica in relazione al citato progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", comunicato con nota prot. DFP n. 39801 del 27 luglio 2016;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2016, e registrata dalla Corte dei Conti in data 24 agosto 2016, tra il Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Organismo intermedio, e il Dipartimento per le pari opportunità, in qualità di Amministrazione beneficiaria, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Lavoro agile per il futuro della PA";

VISTI i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020 in data 28 luglio 2015;

CONSIDERATO che nell'ambito del citato progetto è prevista una linea di intervento dedicata all'*analisi delle esperienze in tema del lavoro "agile"* e che si ritiene fondamentale condurre un preliminare approfondimento normativo per la corretta applicazione del lavoro "agile" nella PA nel rispetto delle regole legali e giuslavoristiche generali; nel nostro ordinamento, infatti, il c.d. lavoro "agile", pur in mancanza di una definizione normativa specifica, ha trovato applicazione in alcune realtà sia private che pubbliche sulla base dei principi generali che regolano le prestazioni lavorative;

TENUTO CONTO che l'approfondimento normativo sopra descritto, che costituirà una base giuridica di partenza per l'elaborazione del *Toolkit operativo di riferimento per le PA* previsto all'interno del progetto, sarà centrato sia sugli aspetti legati al diritto del lavoro e alla contrattualistica, con particolare riferimento alle modalità con cui viene regolamentato l'inserimento del singolo lavoratore/lavoratrice in modalità di lavoro "agile", sia sul tema della tutela della salute e della sicurezza del lavoratore;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2004/23/UE, 2014/24/UE e 214/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

RAVVISATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è possibile procedere per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, previo confronto tra due o più preventivi;

RAVVISATO altresì che per lo svolgimento di tale procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è possibile procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

VISTA la determina del 3 novembre 2016 con la quale è stata avviata la procedura, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, mediante impiego del Mercato elettronico, avente per oggetto un approfondimento normativo per l'applicazione del lavoro "agile" nelle PA, nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro delle PA";

VISTE le offerte tecnico-economiche pervenute sul MEPA entro i termini indicati nella RDO (18 novembre 2016) da parte dei seguenti studi professionali aventi competenze legali:

- Cma Mastracci & Belforte Commercialisti associati;
- Dla Piper Studio legale tributario associato;
- Studio Campellone Maselli stp Srl;
- Studio associato Bersani Manna;
- Tls Associazione professionale di avvocati e commercialisti.

VISTA la necessità di procedere alla nomina di una Commissione incaricata della valutazione, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, delle offerte pervenute;

Tanto premesso e ritenuto,

DECRETA

E' istituita la Commissione di valutazione di cui in premessa così composta:

1. Presidente

Dott.ssa Tiziana Zannini –Referendario della Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le Pari opportunità.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

2. Componente
Dott.ssa Alessandra Sgroi – Funzionaria dei ruoli della Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le Pari opportunità.

3. Componente
Dott.ssa Emilia Maisano – Funzionaria dei ruoli della Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le Pari opportunità.

La Dott.ssa Emilia Maisano svolgerà anche le funzioni di segretaria.

Roma, 18 NOV. 2016

Cons. Monica Parrella